



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

**SEDUTA DEL 17 SETTEMBRE 2018**

**ATTO N. 27**

**ARG. 62 a**

**MOZIONE IN MERITO ALL'INTERVENTO DEMOLIZIONE DAZIO**

---

L'anno DUEMILADICIOTTO addì 17 del mese di settembre in Genova, nei locali siti in Via Pinasco 7 - Villa Garibaldi - alle ore 18.00 si è riunito il Consiglio del Municipio Levante in seduta ordinaria, pubblica, in prima convocazione, con nota n. 314162 del 13 settembre 2018, ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento per il Decentramento, approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 6/02/2007.

ALLE ORE 18.10 IL PRESIDENTE ORDINA L'APPELLO NOMINALE CHE ESPONE LE SEGUENTI RISULTANZE:

PRESENTI: IL PRESIDENTE: CARLEO Francescantonio

ed i Consiglieri: AIESI Samuele, ALLEGRANZA Fabrizio, BOGLIOLO Federico, DI PINO Cristiano, DREPAMA Carla, FINOCCHIO Serena, GAGGERO Laura, GAIBAZZI Roberto, GANDOLFO Nicholas, GIANNETTI Alessio, MACCAGNO Paola, ORTONA Fabrizio, PINAZZI Tommaso, PRUZZO Fabrizio, RAFFAELLI Michele, SCIACCA Antonello, TIGOLI Francesco, VIGLIETTI Chiara

in numero di 19

ASSENTI i Consiglieri: ARRIGHETTI Patrizia, BENVENUTI Antonella GIOVINAZZO Stefania, MUZZIOLI Lorenzo, REPETTO Gilberto, UREMASSI Maurizio

in numero di 6

ASSENTI giustificati i Consiglieri: GIOVINAZZO Stefania, REPETTO Gilberto

ASSESSORE Sonia Paglialunga: presente

ASSISTONO LE SEGRETARIE: I.S.A. Dondero Paola, Paola Hotellier

---

Corrente Argomento 59 a entra la consigliera Arrighetti (ore 18.34) (p. 20)

Corrente Argomento 62 a entra il consigliere Uremassi (ore 18.29) (p.21)

Corrente Argomento 63 a entra la consigliera Benvenuti (ore 18.48) (p. 22)

---

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Finocchio Serena, Gandolfo Nicholas, Gaibazzi Roberto.

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE: 20.50



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

**ATTO N. 27**

**ARG. 62 a**

## **MOZIONE IN MERITO ALL'INTERVENTO DEMOLIZIONE DAZIO**

**Su proposta dei Consiglieri del Gruppo Lista Crivello e PD;**

### **Visti:**

- il D Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., recante “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”, ed in particolare l’art. 17, comma 5, inerente alle forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale nei Comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti;
- gli artt. 60 e 68 dello statuto del Comune di Genova, adottato con deliberazione del c.c. n. 72 del 12.06.2000 e successive modifiche ed integrazioni, inerenti rispettivamente le funzioni dei municipi e le competenze attribuite ai consigli municipali;
- gli artt. 39 - 40 - 41 del Regolamento per il funzionamento degli Organi Municipali, approvato con deliberazione n. 29 del C.M. del 18/08/2008 in merito alla ammissibilità, la discussione, votazione delle mozioni e all’iscrizione delle mozioni all’ordine del giorno del Consiglio;

### ***VISTO CHE***

In Consiglio Municipale è stata presentata e votata all’unanimità la mozione che impegnava la Giunta ed il Presidente a:

- richiedere la sospensione dei lavori
- organizzare un sopralluogo con presenti i Tecnici dell’Ufficio Mobilità, la Polizia Municipale, i consiglieri Municipali, l’assessore Municipale competente, Il Presidente del Municipio

### ***PREMESSO CHE***

- il Direttore Dott. Ing. Merlino si era impegnato a fornire nei giorni seguenti la commissione Municipale del 10/01/2018 tutta la normativa e la documentazione relativa al progetto in fase di realizzazione e nello specifico la normativa che impedisce la sistemazione perpendicolare delle auto.
- era stato prontamente convocato in data 14/02/2018 tale sopralluogo ed erano presenti tutti ad eccezione dei tecnici dell’Ufficio Mobilità
- in Consiglio di Municipio, a seguito dell’incontro andato deserto da parte dei tecnici comunali, si era programmato, con votazione unanime, un incontro con detti tecnici della Mobilità che avrebbero spiegato le motivazioni del Codice della Strada che rendevano impossibile realizzare i posteggi perpendicolarmente alla carreggiata

### ***CONSIDERATO CHE***

- è stato esposto dall’Assessore Municipale competente che sarebbe stata la Giunta Municipale precedente ad autorizzare il progetto poi realizzato
- da una verifica degli atti, si evince che in maniera superficiale, la Giunta Municipale precedente aveva autorizzato il progetto con i posti auto collocati a spina (lisca di pesce) ma con una diminuzione ulteriore di 2 posti per un totale di N° 9 posti auto.



**COMUNE DI GENOVA**



**MUNICIPIO LEVANTE**

- successivamente è stato variato per la terza volta il progetto, **SENZA** nessuna richiesta di parere al Municipio, il quale non appare neppure in indirizzo, prevedendo la sistemazione dei posti auto in maniera parallela alla carreggiata e prevedendo comunque numero 9 posti auto.
- nella realizzazione del progetto, **MAI ESAMINATO** dal Municipio, vede calare di un ulteriore posto auto il parcheggio, per un totale di 8 posti.
- il nuovo ciclo amministrativo, all'unanimità ha più volte espresso, la volontà di cambiare quello che è apparso un errore progettuale, chiedendo in Consiglio, in Commissione, in Conferenza dei Capigruppo di intervenire quando ancora erano in fase di avvio i lavori,
- i residenti ed i commercianti stanno continuando a raccogliere firme, che si andranno ad aggiungere alle centinaia di firme già raccolte, per evidenziare l'insensatezza del progetto realizzato a fronte dell'assoluta necessità di stalli ove posteggiare le macchine

### **TUTTO CIO' PREMESSO IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO IX LEVANTE**

Previa votazione esperita per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori, che ha ottenuto il seguente risultato:

PRESENTI:	n.	21
VOTANTI:	n.	21
FAVOREVOLI:	n.	21

### **I M P E G N A**

#### **Il Presidente e la Giunta Municipale a:**

- Organizzare un incontro entro 2 mesi con i responsabili della Mobilità dove verranno forniti dagli stessi:
  - a) le normative del Codice della Strada che vietano di posizionare in maniera perpendicolare le auto, in analogia a quanto autorizzato di fronte alla Piscina della Sportiva Sturla
  - b) il parere favorevole del Municipio Levante (qualora presente) al progetto realizzato e nello specifico la tavola con la planimetria dove era progettualmente previsto il posizionamento parallelo e non obliquo.
- Chiedere, qualora non ci fossero normative che vietano la realizzazione dei posteggi in maniera perpendicolare, che vengano riesaminate le modifiche apportate al fine di aumentare, il più possibile, il numero di stalli a disposizione dei commercianti e dei cittadini e nella considerazione che il posizionamento attuale vede già oggi moto posteggiate sul marciapiedi e macchine affiancate in doppia fila.

**IL SEGRETARIO**  
Paola Dondero

**IL PRESIDENTE**  
Francescantonio Carleo